

GRUPPI A. F. n. 1961 e n. 1962

per ricevitori super senza stadio preamplificatore dell' A. F., a quattro gamme d'onda: 12,5 ÷ 21 mt. - 21 ÷ 34 mt. - 34 ÷ 54 mt. - 190 ÷ 580 mt. (da usarsi in unione al condensatore variabile n. 783, a trasformatori a media frequenza accordati su 467 Kc, alle scale di sintonia n. 1675 e n. 1677)

Questi gruppi A.F. sono stati studiati per rendere possibile la ricezione delle onde corte da 12,5 a 54 mt. senza soluzione di continuità e con tre gamme d'onda convenientemente spaziate in modo da rendere la sintonizzazione facile e comoda e da consentire l'eliminazione della microfonicità dovuta alla vibrazione del condensatore variabile. Essi trovano l'applicazione tipica nei ricevitori G-75 R e G-77 R descritti rispettivamente a pag. 46 e a pag. 54.

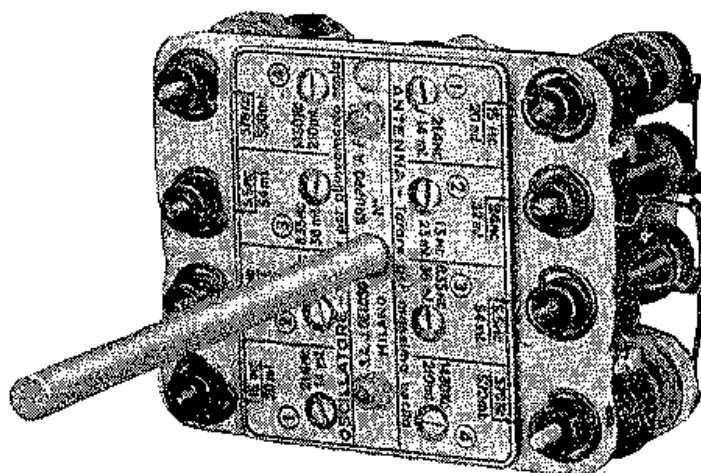


Fig. 1 - Il gruppo A.F. n. 1961 visto dalla parte del perno di comando del commutatore

Il n. 1961 è costruito con asse sporgente per la rotazione del commutatore di gamma, e pertanto serve nella generalità dei casi in cui è richiesto un gruppo A.F. a comando diretto per il cambio delle gamme d'onda. Ha un commutatore a cinque posizioni, cioè con una posizione anche per l'inserzione della presa fonografica.

Il n. 1962 è invece predisposto per l'uso in unione al dispositivo per il cambio di gamma a tasti n. 2351, e pertanto non è munito di perno sporgente di comando e del meccanismo di scatto; è invece provvisto, dalla parte della placchetta di supporto dei terminali, di attacco speciale per l'applicazione del giunto flessibile destinato alla trasmissione del movimento dal dispositivo cambio di gamma n. 2351 al gruppo stesso. Il giunto flessibile è però fornito unitamente al dispositivo cambio di gamma. I due tipi sono elettricamente identici.

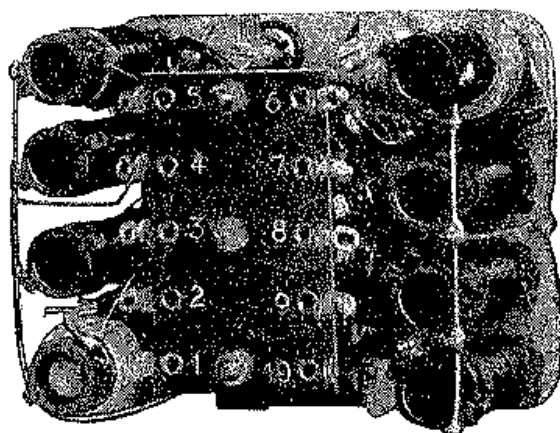


Fig. 2 - Il gruppo n. 1962 visto dalla parte dell'attacco del giunto flessibile

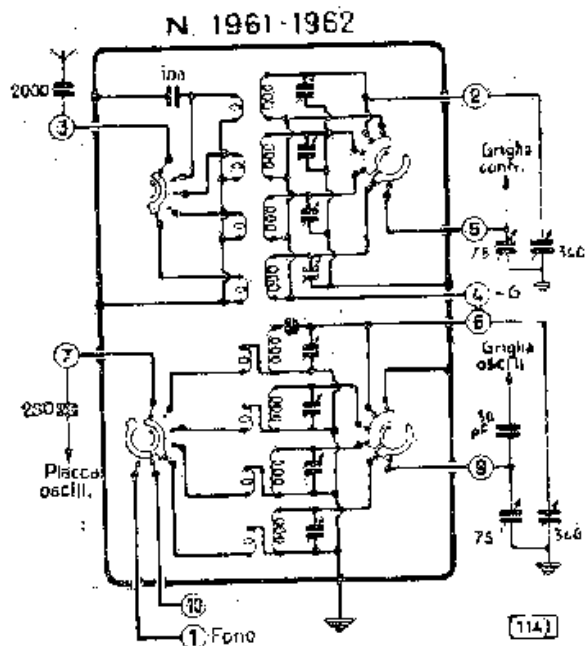


Fig. 3 - Il circuito elettrico dei gruppi A.F. 1961 e 1962

La fig. 3 riproduce lo schema elettrico dei gruppi n. 1961 e n. 1962; in essa sono chiaramente indicati con numeri distinti i terminali a cui dovranno essere saldati i collegamenti con l'aereo, con la valvola oscillatrice-modulatrice, con il condensatore variabile, ecc. Tali numeri sono pure chiaramente riportati sulla placchetta isolante di supporto dei terminali di ciascun gruppo.

L'allineamento dei vari circuiti accordati deve essere effettuato regolando la capacità residua sulla frequenza più alta di ciascuna gamma (indicata nella targhetta di cui è corredato ogni gruppo) e l'induttanza sulla frequenza più bassa (pure indicata sulla targhetta). Per la condotta dell'operazione di allineamento vedi quanto è detto nel paragrafo « collaudo e messa a punto » delle super G-75R e G-77R (rispott. pagg. 52 e 57).

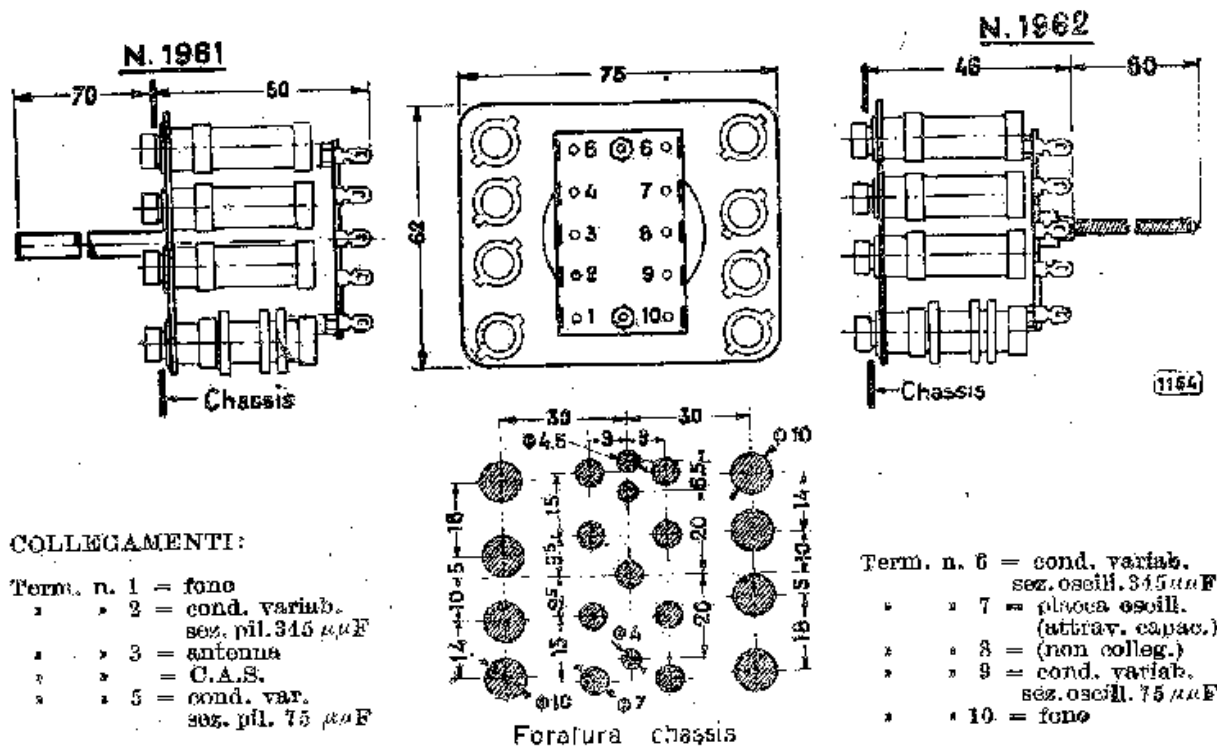


Fig. 4. - Collegamenti ai terminali, dimensioni d'ingombro e piano di foratura del telaio. Del n. 1962 è indicato anche il giunto flessibile per il collegamento meccanico col cambio di gamma n. 2351. Il giunto è fornito a parte in unione al dispositivo n. 2351